

ALLEGATO D
DICHIARAZIONE DELL'ANZIANITA' DI SERVIZIO (Personale A.T.A.)

IL/LA SOTTOSCRITTO/A _____

DICHIARA, SOTTO LA PROPRIA PERSONALE RESPONSABILITA':

1) A) Di aver assunto effettivo servizio nel profilo di attuale appartenenza dal _____;
 Di aver usufruito dei seguenti periodi di aspettativa senza assegni _____;
 Di avere, quindi, un'anzianità di servizio valutabile ai sensi del Titolo I, lettera A, dell'allegato E del contratto mobilità, di anni _____ mesi _____ di servizio prestato successivamente alla nomina in ruolo e di anni _____ mesi _____ derivanti da retroattività giuridica della nomina coperti da effettivo servizio nel profilo di appartenenza;

B) Di aver prestato n. _____ anni e n. _____ mesi di servizio effettivo dopo la nomina nel profilo di appartenenza in scuole o istituti situati nelle piccole isole;

C) Di aver prestato n. _____ anni e n. _____ mesi di servizio effettivo nel profilo di appartenenza in scuole o istituti situati nei paesi in via di sviluppo.

(I periodi indicati nei precedenti punti A, B, C si sommano e vanno riportati nella casella n. 1 del modulo di domanda.)

2) A) Di aver maturato, anteriormente al servizio effettivo di cui al precedente punto 1) la seguente anzianità per decorrenza giuridica della nomina non coperta da effettivo servizio (1):

DAL	AL	QUALIFICA	PRESSO

Segue su altro foglio () (3)

B) Di aver prestato in qualità di incaricato ai sensi dell'art. 5 dell'accordo ARAN - OOSS, 08/03/2002 ovvero dell'art. 58 del CCNL sottoscritto il 24/07/2003 e/o art. 59 del CCNL sottoscritto il 27/11/2007:

DAL	AL	QUALIFICA	PRESSO

Segue su altro foglio () (3)

3) A) Di aver prestato i seguente servizi riconosciuti ai sensi dell'art. 26 della Legge 775/70 e dell'art. 4 comma 13 del D.P.R. 23/08/88 n. 399 (2), compresi i servizi di ruolo prestati nella carriera inferiore:

DAL	AL	QUALIFICA	PRESSO

Segue su altro foglio () (3)

Dichiara, pertanto, di avere ottenuto con decreto (4)
 di avere diritto al

riconoscimento, agli effetti giuridici e della progressione di carriera, di anni _____ e mesi _____

B) Di aver prestato servizio militare di leva o per richiamo servizio equiparato (4) alle condizioni previste dal 2 comma dell'art. 23 del D.P.R. 31/05/74, n. 420 dal _____ al _____ pari ad anni _____ e mesi _____

C) Di aver prestato n. _____ mesi di effettivo servizio preruolo in scuole o istituti situati nelle piccole isole:

DAL	AL	QUALIFICA	PRESSO

Segue su altro foglio () (3)

I periodi indicati alle precedenti lettere A), B), C) assommano, quindi, complessivamente a mesi _____ (tale numero va riportato nella casella n. 3 del modulo di domanda).

4) Di aver prestato servizio di ruolo in pubbliche amministrazioni o enti locali, ad esclusione dei periodi già calcolati nei precedenti punti, per anni _____ e mesi _____
Tali periodi vanno indicati nella casella n. 4 del modulo di domanda.

Il dichiarante

Data _____

NOTE

1. Per il personale ATA già titolare negli Enti Locali, passato allo Stato, dal 1° settembre 2000, ai sensi della legge 124/99, i servizi presso detti enti sono equiparati ad anni di ruolo di effettivo servizio nel profilo di attuale appartenenza, purché detto servizio sia stato svolto in qualifiche corrispondenti a quelle della scuola statale, compreso il servizio prestato in qualifiche corrispondenti a quelle di collaboratore scolastico negli asili nido gestiti dagli enti locali. Gli eventuali servizi **di ruolo** presso gli Enti Locali, in qualifiche non corrispondenti a quelli statali, vanno invece dichiarati nel successivo punto 4) (vedi anche nota n.7). Per il personale collaboratore scolastico è altresì valutabile il servizio di ruolo prestato alle dipendenze dell'ente locale presso gli "asili nido" in qualità di personale con qualifica corrispondente a quella dei collaboratori scolastici statali. Il servizio si valuta fino alla data di scadenza per la presentazione della domanda di mobilità, le frazioni superiori a giorni 15 sono arrotondate al mese intero quelle non superiori a giorni 15 sono trascurate.
2. La presente voce va compilata solo se la decorrenza giuridica della nomina nel profilo di attuale appartenenza è anteriore a quella della decorrenza economica e non è coperta da effettivo servizio. La retrodatazione giuridica della nomina operata per effetto di un giudicato amministrativo (per "ricorso" vinto o "conciliato") va invece indicata nel precedente punto 1).
3. Trattasi del servizio prestato con contratto a tempo determinato (annuale o fino al 30 giugno), di quel personale di ruolo che, per poter prestare un servizio più redditizio professionalmente, risulta collocato in aspettativa per il profilo del ruolo di appartenenza. Pertanto tale servizio vale come servizio di pre ruolo.
4. Il servizio di ruolo o di pre ruolo prestato in qualità di docente è valutato in base alle norme che regolano il riconoscimento dei servizi pre ruolo del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario, ai fini della carriera (vedi anche nota n.6).
5. Barrare se l'elenco dei periodi segue su altro foglio; foglio che deve essere datato e firmato. Tali servizi di pre ruolo sono unicamente quelli prestati in qualità di supplente presso le scuole statali o servizi di ruolo prestati in qualifiche inferiori rispetto a quella di attuale appartenenza, in questo ultimo caso sono validi anche servizi di ruolo prestati negli Enti Locali in qualifica corrispondente a quelle della scuola statale ma inferiore rispetto a quella di attuale appartenenza.
6. **N.B. ai fini dei trasferimenti a domanda, per quanto modificato già con il contratto per la mobilità dell'a.s. 2004/2005, il pre ruolo si valuta comunque intero (senza la decurtazione di 1/3 del punteggio per gli anni eccedenti il 4°, vedi nota n. 8), pertanto nell'apposita casella n. 3 del modulo domanda devono essere inseriti gli anni ed i mesi totali.**
7. Depennare la dicitura che non interessa. Il periodo è ottenuto per decreto (riconosciuto) per quel personale che ha già effettuato l'anno di prova e ha avuto il "decreto" definitivo di inquadramento nei ruoli . Il periodo di cui si ha diritto (riconoscibile) è riferito, invece, al personale neo immesso in ruolo in prova e ancora in attesa del decreto di inquadramento definitivo nei ruoli.
8. Invece, ai soli fini della mobilità d'ufficio (e quindi per il punteggio da attribuire nelle graduatorie interne d'istituto) gli anni e i mesi valutabili, anche in termini di punteggio, corrispondono al periodo riconoscibile o riconosciuto e non al totale del servizio pre ruolo. Il periodo riconoscibile o riconosciuto, si determina valutando per intero i primi 4 anni e valutando nella misura di 2/3 l'eventuale periodo eccedente i primi 4 anni. Esempio: totale = 7 anni, 6 mesi e 18 giorni; periodo valutato = 4 anni + 2/3 di 3 anni, 6 mesi e 18 giorni = 4 anni + 2 anni, 4 mesi e 12 giorni = 6 anni e 4 mesi (le frazioni superiori a giorni 15 sono arrotondate al mese intero quelle non superiori a giorni 15 sono trascurate); tale risultato è quello che andrà dichiarato per il punteggio da attribuire nella graduatoria interna d'istituto.
9. Il servizio militare (o equiparato) è valutabile unicamente se prestato in costanza di nomina o di contratto. Cioè per il personale che, pur assunto, non ha potuto svolgere il servizio scolastico in quanto collocato in congedo obbligatorio per lo svolgimento del servizio militare o civile.
10. E' il solo servizio di ruolo prestato alle dipendenze di altre pubbliche amministrazioni o enti locali. Si precisa che, per quanto concerne il servizio di ruolo prestato presso gli enti locali (comuni e/o province), per il personale ATA transitato allo Stato, questo si riferisce ai servizi relativi a qualifiche non corrispondenti a quelle statali della scuola. Il servizio invece prestato alle dipendenze di enti locali in qualifiche corrispondenti a quelle della scuola statale deve essere già stato dichiarato nel precedente punto 1 (vedi anche nota n. 1).